

**Isole che Parlano compie trent'anni:
dal 5 al 13 settembre 2026 la XXX edizione
tra Palau, La Maddalena, Arzachena e Luogosanto**

Diretto da Paolo Angeli e Nanni Angeli, il festival internazionale celebra trent'anni di ricerca tra musiche contemporanee, tradizioni, fotografia e pratiche artistiche pensate in relazione con i luoghi e il paesaggio.

Comunicato stampa

Palau, 2 luglio 2026 - Dal 5 al 13 settembre 2026 Isole che Parlano festeggerà la sua **XXX edizione tra Palau, La Maddalena, Arzachena e Luogosanto**. Diretto da Paolo Angeli e Nanni Angeli e organizzato dall'Associazione **Sarditudine**, il festival internazionale conferma il proprio appuntamento di settembre nei luoghi in cui, da trent'anni, costruisce un dialogo tra arti contemporanee, tradizioni, paesaggio e comunità.

Nato in Sardegna e profondamente radicato in Gallura, Isole che Parlano ha attraversato tre decenni portando nei luoghi del territorio artiste e artisti provenienti da contesti culturali differenti, molti dei quali per la prima volta sui palchi italiani. **Una storia costruita senza separare la ricerca artistica dall'ascolto dei luoghi:** siti archeologici, chiese campestri, piazze, pinete, fari, spiagge e spazi culturali diventano ogni anno parte della relazione tra gli artisti ospiti, chi guarda, chi ascolta e il paesaggio che li accoglie.

La XXX edizione sarà un'occasione per ripercorrere una storia lunga e riconoscibile, ma anche per rinnovare il lavoro di ricerca che da sempre caratterizza il festival: ospitare musicisti e musiciste capaci di partire dalle proprie radici culturali per sviluppare linguaggi contemporanei, in cui tradizione e innovazione continuano a incontrarsi. **Memoria, ricerca, appartenenza e incontro** restano il filo che tiene insieme un programma pensato non come semplice successione di appuntamenti, ma come percorso tra luoghi, suoni, immagini, esperienze e relazioni. I concerti al tramonto, le introduzioni ai siti, una nuova didattica dell'arte, le degustazioni e gli incontri con le tradizioni locali confermeranno la natura del festival: un'esperienza di ascolto in cui il paesaggio non è mai semplice cornice, ma parte viva di ciò che accade.

Isole che Parlano di musica resta il cuore del progetto. La nuova edizione porterà in Sardegna artisti e artiste provenienti da geografie musicali differenti, con progetti che attraversano tradizioni orali, ricerca contemporanea, improvvisazione, nuove scritture, vocalità - particolarmente presente in questa edizione e declinata in svariate direzioni - elettronica e forme ibride di composizione. Tra i nomi al momento confermati ci sono **Stranded Horse & Boubacar Cissokho** (Francia/Senegal), **Gli Amici di Matteo-Campanari di Locusantu** (Sardegna) **Ganna Gryniva** (Ucraina), **Nuhara** (Sicilia), **Raphael Rogiński** (Polonia), **Iztok Koren** (Slovenia), **Ana Lua Caiano** (Portogallo), **Los Sara Fontan** (Catalogna), **Pierpaolo Vacca** (Sardegna), **Bitoi** (Svezia/Danimarca), **Davide Ambrogio** (Calabria), **Freak Motel** (Sardegna), **Tarta Relena** (Catalogna), **Dzambo Agusevi Orchestra** (Macedonia del Nord), accanto alle voci **a cuncordu** di **Sos Cantores de Cuglieri**, **a paghjella** della **Canturia di Tagliu** (Corsica) e **a tenore** de **Su Cunnottu de Onne** (Sardegna), presenza imprescindibile nel percorso del festival e protagonisti di **Di Granito**, la sonorizzazione itinerante della Roccia dell'Orso dedicata a Pietro Sassu, Mario Cervo e Antoni Are (quest'anno con un pensiero speciale per **Giovanni Pinna**). Ospiti, quindi, diversi per provenienza, linguaggi e percorsi, accomunati dalla capacità di mettere in relazione memoria e invenzione, radici e trasformazione.

Come nelle precedenti edizioni, i concerti non saranno pensati separatamente dai luoghi che li accolgono. Dalla Tomba dei Giganti di Coddù Vecchju alla Basilica e all'Eremo di Santu Tranu a Luogosanto, da Punta Tegge a La Maddalena alla Roccia dell'Orso, da Palau Vecchio a Punta Palau/Porto Faro, fino a Cala Corsara sull'Isola di Spargi, il festival continuerà a costruire una mappa di ascolto che tiene insieme patrimonio archeologico, paesaggio costiero e dell'entroterra, spazi urbani e luoghi della memoria collettiva.

Un ruolo centrale avrà anche **Isole che Parlano di fotografia**, che per il trentennale proporrà un progetto speciale dedicato alla memoria visiva del festival. La mostra raccoglierà immagini tratte dalle esposizioni realizzate nei primi ventinove anni, attraversando il lavoro di autori e autrici che hanno segnato la storia della sezione fotografica: tra questi

Cristina García Roderó, Mario Dondero, Letizia Battaglia, Samar Abu Elouf, Paola Agosti, Franco Zecchin, Romano Cagnoni, Francesco Cito, Monika Bulaj, Fausto Giaccone, Ivo Saglietti, Sandro Becchetti, Tatiano Maiore, Alfredo Bini, Antonio Mannu, Nanni Angeli e molti altri.

Il progetto sarà un modo per restituire il posto che la fotografia ha avuto dentro Isole che Parlano, dalla prima edizione: uno spazio di osservazione del presente, delle sue fratture e delle sue trasformazioni, affidato a sguardi di grandissimi autori capaci di raccontare il mondo con responsabilità, profondità e attenzione alle storie individuali e collettive.

Da lunedì 7 a mercoledì 9 settembre tornerà anche **Isole che Parlano ai bambini**, il piccolo grande festival nel festival che compie quest'anno 22 anni, ideato e diretto da Alessandra Angeli. Laboratori, spettacoli e momenti di restituzione accompagneranno bambini, bambine, ragazze e ragazzi in percorsi dedicati ai linguaggi dell'arte e alla creatività. Approfondendo quest'anno i linguaggi artistici che hanno caratterizzato le prime edizioni del Festival **Musica, Teatro e Fotografia**: con percorsi teatrali, fotografia, cianotipia e propedeutica musicale, la costruzione di strumenti musicali, che diventeranno strumenti di scoperta e condivisione, in continuità con la "storia" di una sezione che rappresenta fin dalla sua nascita uno degli elementi più riconoscibili del festival e ritenuto fondamentale dagli organizzatori per mantenere la forte relazione con il territorio.

Accanto alla musica, alla fotografia e ai laboratori, **Isole che Parlano di sapori** continuerà ad accompagnare il programma con momenti dedicati alle produzioni del territorio, dai vini ai mieli, in collaborazione con produttori, cantine e realtà locali. Anche in questo caso, il rapporto con il territorio passa attraverso pratiche e saperi che appartengono alla vita dei luoghi e contribuiscono a raccontarne la complessità.

Con la sua XXX edizione, Isole che Parlano rinnova così un percorso iniziato trent'anni fa e cresciuto nel tempo senza perdere la propria natura: un festival internazionale e insieme profondamente radicato, capace di accogliere artisti provenienti da tutto il mondo e di mettere in relazione linguaggi contemporanei, tradizioni, comunità e paesaggio.

Il programma completo della XXX edizione di Isole che Parlano sarà annunciato nelle prossime settimane sul sito www.isolecheparlano.it, insieme a tutte le informazioni sulle modalità di partecipazione agli appuntamenti.

Scheda tecnica

Titolo

Isole che Parlano - Festival internazionale - XXX edizione

Periodo e luogo

5-13 settembre 2026

Palau / La Maddalena / Arzachena / Luogosanto

Direzione artistica

Paolo Angeli e Nanni Angeli

Ingresso

gratuito

laboratori a pagamento a numero chiuso, con prenotazione obbligatoria

Organizzazione

Associazione Sarditudine

Con il contributo di

Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport

Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio

Comune di Palau

Fondazione di Sardegna

CCIAA di Sassari - Salute & Trigu
Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Comune di Arzachena
Comune di La Maddalena
Comune di Luogosanto
Istituto Polacco di Roma

Con il patrocinio di

ISRE - Istituto Superiore Regionale Etnografico

Media partner

Rai Radio3

Con il contributo di

Sardinia Ferries
Delphina
Jungle Surf

Sponsor tecnici e collaborazioni servizi

Baia Saraceno
Raw Mango
Sardegnatours
Diamond Rental
Natour Sardinia
Delcomar
Isule Surelle
Aquarius Travel
Lugori - Sardinia Tourism Services
Ge.Se.Co. Arzachena Srl
Liune Apicoltura nomade
Società Cooperativa Orsociale

Partners Isole che parlano di fotografia

Suberartigianato
OGROS Fotografi Associati
4caniperstrada

Partners Isole che parlano di sapori

Liune
Mieli Manias
Giocoias
Apiarios Apicoltori di Sardegna
Cantina Francesco Fiori
Tenute Filigheddu
Vini Depperu
Agricola Sassu
Ilaria Addis cantine e vigneti in Gallura
Calibri Vini
Azienda Agricola Agreste
Coda di lupo tenuta agricola
Capichera
Associazione Slow Food Gallura APS e Vite e Vite - Incontri con i vignaioli

Collaborazioni e coproduzioni

Time in Jazz

Associazione Archivio Mario Cervo

Associazione Culturale Cuncordu Bolothanesu "Tottoi Zobbe, Antoni Are"

Collaborazioni varie e altre forme di partenariato

Museo Nivola

Associazione culturale tramedarte

Roerso Mondo ETS

Associazione Culturale Atti d'Arte/Festival Cartoline Sonore

Associazione Culturale Ariele

Associazione Culturale Bottega NoMade

ANIMAPHIX festival del cinema di Animazione - Bagheria Palermo

Wakeupandream di Marco Stangherlin

Associazione culturale Paesaggi Sonori

Associazione di Promozione Sociale Area Sismica

Associazione Musicale Culturale MUSICAMORFOSI

Associazione "La Ginestra A.P.S. e Festival Amore e Rabbia

Association Ring Ring (Belgrado-Serbia)

Rachot Production s.r.o (Praga/Repubblica Ceca)

Glasbena agencija Most., d.o.o. (Lubiana-Slovenia)

HANDELSBEURS CONCERTZAAL GEBOUWBEHEER & PRODUCTIE (Gent-Belgio)

Ambasciata e Consolato Generale del Regno dei Paesi Bassi in Italia

Info

Associazione Sarditudine

Via Nazionale 113, 07020 PALAU (SS)

info: +39 379 1657637 - infoisole@tiscali.it

www.isolecheparlano.it

Mail direzione artistica: info@isolecheparlano.it

Ufficio stampa

Francesca Zanardo

zanardo@glass-studio.it - ufficiostampa@isolecheparlano.it

m. +39 328 4780660